

IL COMMERCIO CON L'ESTERO DELLA LOMBARDIA

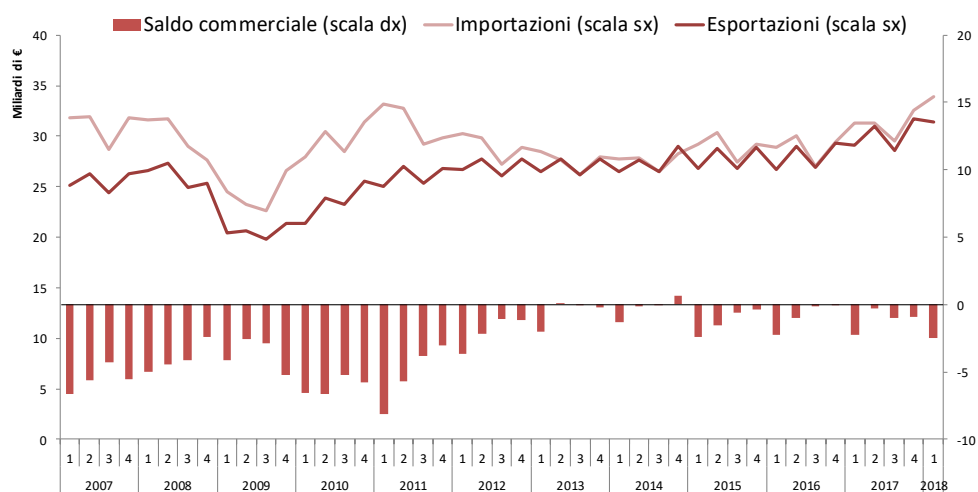
1° trimestre 2018

Nel primo trimestre 2018 gli scambi commerciali con l'estero della Lombardia mantengono il trend positivo, con un incremento del 7,9% per le esportazioni e dell'8,1% per le importazioni. In linea con la fase di decelerazione della crescita globale, si registra però una contrazione congiunturale delle esportazioni (-0,9%). In ulteriore incremento, invece, il valore dell'import (+4,0%), spinto anche dai recenti aumenti del prezzo del petrolio.

Il maggior incremento dei flussi in ingresso comporta un ampliamento del deficit commerciale (-2,5 miliardi vs -898 milioni dello scorso trimestre, ma in linea con i risultati storici relativi al primo trimestre dell'anno), che però rimane ancora contenuto rispetto ai saldi negativi del 2011. La componente che contribuisce maggiormente a determinare il segno negativo del saldo commerciale è quella relativa ai computer, apparecchi elettrici, elettronici e ottici (-2,6 miliardi), seguita da sostanze e prodotti chimici (-1,4 miliardi) e dagli altri prodotti manifatturieri (-1,1 miliardi, costituiti prevalentemente da: strumenti e forniture medico dentistiche; mobili; gioielleria, bigiotteria e articoli connessi). I prodotti che invece evidenziano una netta prevalenza di esportazioni rispetto alle importazioni sono soprattutto i macchinari e apparecchi (+2,8 miliardi), seguiti da prodotti tessili, pelli e accessori (+1,1 miliardi) e metalli di base e prodotti in metallo (+789 milioni).

Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Lombardia

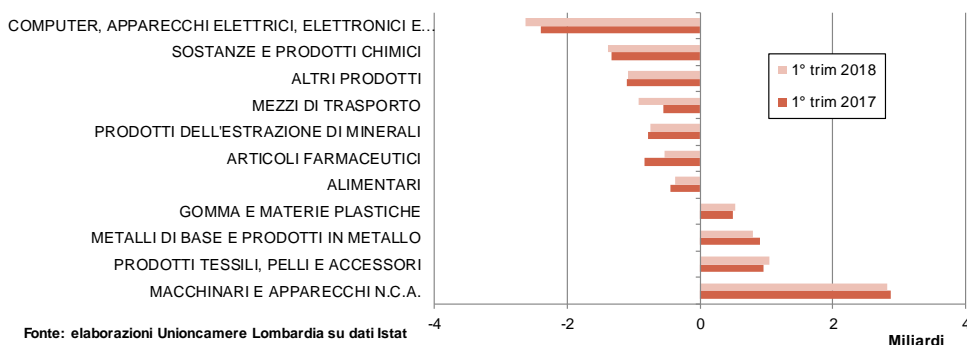
Dati trimestrali in miliardi di euro



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Saldo commerciale in valore a prezzi correnti - Lombardia

Dati per classificazione merceologica in miliardi di euro



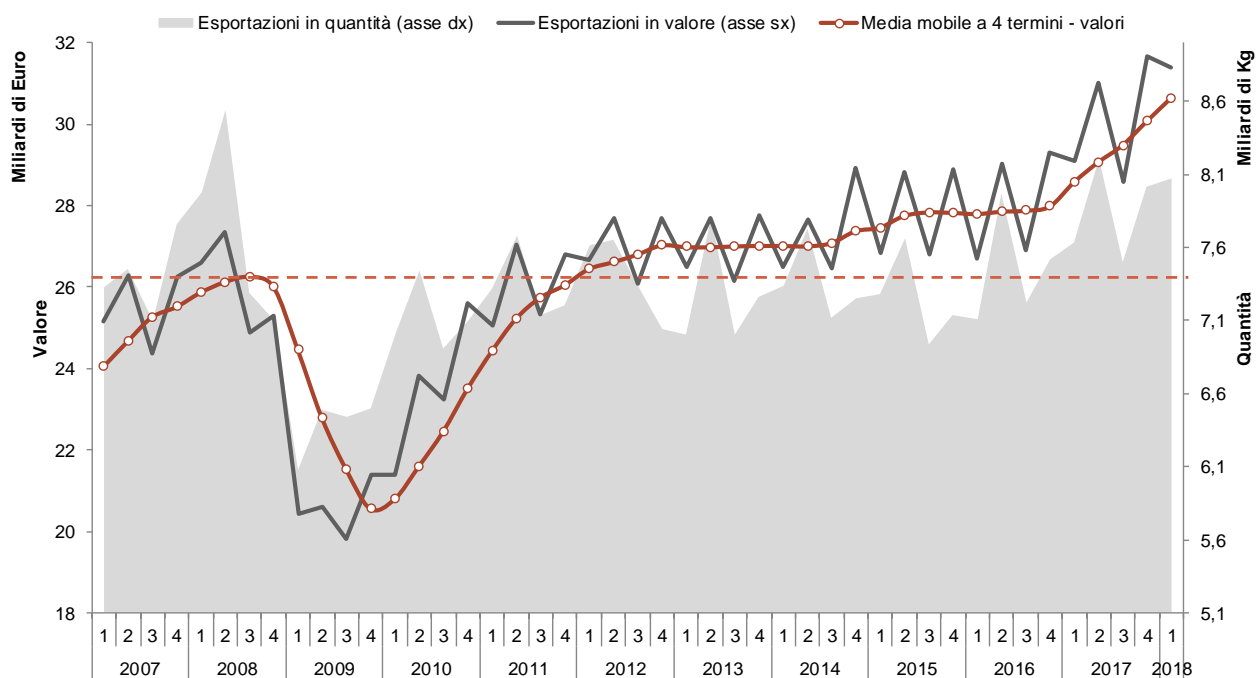
Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Istat

LE ESPORTAZIONI

Le esportazioni originate dalla Lombardia nel primo trimestre del 2018 si attestano su un valore pari a 31,4 miliardi di Euro, in lieve calo rispetto al record raggiunto negli ultimi tre mesi del 2017 (-0,9%), ma ancora in significativa crescita su base annua (+7,9%). La variazione tendenziale risulta superiore alla media italiana (+3,3%), posizionando la Lombardia tra le regioni che registrano gli incrementi percentuali maggiori (dopo Calabria, Valle d'Aosta, Sicilia e Campania) e, viste le dimensioni dell'economia regionale, al primo posto come contributo alla crescita nazionale. Meno intensi risultano gli incrementi per le altre grandi regioni manifatturiere settentrionali (Emilia Romagna: +4,6%; Veneto: +4,1%; Piemonte: +1,2%), mentre variazioni negative su base annua si registrano per Liguria, Puglia, Sardegna, Marche e Lazio.

Anche i volumi esportati, misurati in kg, mostrano una crescita rispetto al primo trimestre del 2017 (+5,8%), superando gli 8 milioni di tonnellate. Vista la maggiore entità della variazione in valore rispetto a quella in quantità, aumenta il valore medio per unità di export (+3,9%): ciò è in parte riconducibile all'effetto dei prezzi, ma rispecchia anche il progressivo posizionamento delle imprese esportatrici lombarde verso prodotti a maggiore valore aggiunto.

Esportazioni in valore a prezzi correnti e quantità (Kg) Lombardia - Dati trimestrali (periodo singolo)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analisi per classificazione merceologica

I prodotti manifatturieri rappresentano il 97,6% delle esportazioni lombarde e crescono del 7,5% su base annua, con variazioni positive per tutte le principali categorie merceologiche. I maggiori contributi alla crescita dell'export regionale provengono dai mezzi di trasporto (+28,9%), soprattutto aerospaziali, che risultano in forte accelerazione rispetto al 2017, e dagli articoli farmaceutici (+26,2%), categoria in decisa crescita già lo scorso anno. Rilevante l'apporto dei metalli di base e prodotti in metallo (+8,1%), in particolare tubi e condotte, che rappresentano la seconda categoria regionale per valore esportato. Incrementi elevati si registrano anche per i prodotti alimentari, le bevande e il tabacco (+8,5%), per gli articoli in gomma e materie plastiche (+7,3%) e per le sostanze e prodotti chimici (+5,8%). Rallenta la crescita per le esportazioni di macchinari e apparecchi (+3,4%), che si confermano comunque la categoria merceologica

prevalente, mentre dopo la crescita del 2017 si stabilizzano i flussi in uscita di computer, apparecchi elettronici e ottici (+0,8%).

Valore delle esportazioni: variazioni tendenziali e quote per classificazione merceologica

	1°trim 2017	2°trim 2017	3°trim 2017	4°trim 2017	Anno 2017	1°trim 2018	Quote
MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A.	4,9	3,5	9,5	8,0	6,4	3,4	19,1%
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO	10,8	6,8	8,0	10,7	9,0	8,1	16,3%
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRICI, ELETTRONICI E OTTICI	12,2	1,7	3,4	4,7	5,4	0,8	11,3%
PRODOTTI TESSILI, PELLI E ACCESSORI	7,4	5,6	0,1	1,6	3,6	2,9	10,9%
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	6,6	5,8	3,5	5,6	5,4	5,8	10,9%
MEZZI DI TRASPORTO	-4,7	5,9	3,4	17,6	5,5	28,9	8,0%
ALTRI PRODOTTI	10,3	0,7	1,5	5,7	4,4	4,3	6,3%
ARTICOLI FARMACEUTICI	32,5	46,2	16,3	8,3	25,2	26,2	6,2%
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	6,6	3,3	3,4	9,7	5,7	7,3	6,0%
PRODOTTI ALIMENTARI	16,3	16,9	17,0	17,7	17,0	8,5	5,2%
TOTALE MANUFATTI	8,6	6,7	6,2	8,1	7,4	7,5	100,0%
TOTALE Export	8,9	6,8	6,2	8,0	7,5	7,9	

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analisi per paese di destinazione

Nel primo trimestre 2018 la crescita delle esportazioni risulta maggiore verso i 28 paesi dell'Unione Europea (+9,8%) piuttosto che verso il resto del mondo (+5,3%), confermando la dinamica già osservata a fine 2017. La quota del valore delle merci destinate al mercato unico europeo sale così al 57,8%, con un contributo particolarmente rilevante della Polonia (+45,9%) per la forte crescita dei flussi di mezzi aerospaziali; aumenta inoltre l'export verso Germania (+5,9%) e Francia (+8,6%), i primi due partner commerciali della Lombardia, e verso l'Irlanda (+49,9%), destinazione verso la quale si sono riattivati ingenti flussi di articoli farmaceutici già osservati durante alcuni trimestri del 2017. Diminuiscono invece le esportazioni verso il Regno Unito (-8,3%).

Con riferimento ai mercati extra-UE, la principale area di destinazione per i prodotti lombardi sono i paesi europei non appartenenti all'Unione, che registrano una significativa crescita (+10,4%) soprattutto grazie ai maggiori flussi verso la Svizzera (+14,7%); variazioni positive si riscontrano anche per Turchia (+5,1%) e Russia (+5,2%).

In forte accelerazione, benché associata a una limitata quota di export, risulta l'area dell'Asia centrale (+24,1%), che riflette l'espansione del mercato indiano (+31,7%), mentre torna a crescere il valore delle merci esportate in Medio Oriente (+3,4%) per il contributo positivo dell'Oman (+204,8%)

Rallentano invece le esportazioni regionali verso due aree importanti come l'Asia orientale (+2,7%) e l'America settentrionale (+2,9%): la prima soprattutto per i contributi negativi di Hong Kong (-9,1%) e Giappone (-5,3%) e nonostante la crescita della Cina (+16,4%), la seconda per il rallentamento degli USA (+3,1%). Si riduce inoltre l'incremento dell'export verso l'America latina (+2,5%), dove nonostante la crescita del Brasile (+32,3%) pesano i segni negativi registrati da alcuni paesi in difficoltà come Venezuela (-75,5%) e Argentina (-17,9%). Si intensifica inoltre il calo registrato dai flussi diretti in Africa settentrionale (-11,2%), soprattutto in Egitto (-26%), mentre crescono quelli verso la parte subsahariana del continente (+3,2%), in particolare Ghana (+121,2%) e Sudafrica (+14,1%).

Valore delle esportazioni: variazioni tendenziali per aree e paesi di destinazione e loro quote sul valore totale esportato dalla Lombardia

AREE / PAESI	1°trim 2017	2°trim 2017	3°trim 2017	4°trim 2017	Anno 2017	1°trim 2018	Quote
UNIONE EUROPEA 28	7,8	7,9	6,1	9,9	8,0	9,8	57,8%
PAESI EXTRA UE	10,5	5,3	6,3	5,9	6,9	5,3	42,2%
Paesi europei non Ue	8,4	4,8	13,0	17,1	10,8	10,4	11,1%
Asia orientale	20,8	7,8	0,0	6,1	8,1	2,7	9,9%
America settentrionale	14,8	13,5	12,7	6,2	11,6	2,9	7,8%
Medio Oriente	3,5	-6,7	3,0	-4,5	-1,5	3,4	4,9%
America centro-meridionale	6,6	4,8	12,4	5,5	7,3	2,5	2,6%
Africa settentrionale	8,4	-5,9	-1,4	-6,8	-2,0	-11,2	2,1%
Asia centrale	-5,3	14,2	-5,0	8,5	3,4	24,1	1,7%
Oceania e altri territori	-1,1	-5,3	3,3	-8,4	-3,4	30,9	1,2%
Altri paesi africani	-3,8	25,5	-6,8	-6,7	1,8	3,2	0,9%
MONDO	8,9	6,8	6,2	8,0	7,5	7,9	100%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analisi per provincia

Nei primi tre mesi del 2018 tutte le province lombarde confermano, su base annua, variazioni positive dell'export, pur con dinamiche parzialmente diverse rispetto a quelle che avevano caratterizzato gli ultimi anni: Varese in particolare, dopo il calo del 2016 e il lieve incremento del 2017, registra la crescita più vigorosa (+22,9%), così come migliorano, sebbene in misura più contenuta, Pavia (+6,1%), Sondrio (+5,3%) e Como (+4,9%), anch'esse caratterizzate da performance inferiori alla media lombarda nell'ultimo biennio. Lodi (+10,2%) e Cremona (+11,3%) rallentano rispetto alla variazione del 2017, mantenendo tuttavia un tasso a doppia cifra, mentre Monza-Brianza (+4,9%) evidenzia un dato decisamente inferiore a quello medio del 2017, ma in ripresa se confrontato con gli ultimi due trimestri. Rallentano anche Milano (+6,7%), Lecco (+3,4%) e Mantova (+1,3%), mentre Brescia (+9,2%) e Bergamo (+6,8%) confermano i recenti tassi di crescita.

Valore delle esportazioni: variazioni tendenziali e quote provinciali

Provincia	1°trim 2017	2°trim 2017	3°trim 2017	4°trim 2017	Anno 2017	1°trim 2018	Quote
Milano	10,9%	3,4%	8,3%	8,4%	7,7%	6,7%	33,9%
Brescia	8,5%	6,6%	7,4%	12,6%	8,8%	9,2%	13,2%
Bergamo	5,5%	5,4%	6,7%	9,2%	6,7%	6,8%	12,6%
Varese	0,6%	1,6%	-2,7%	11,5%	3,0%	22,9%	8,9%
Monza e Brianza	14,6%	28,7%	0,5%	0,3%	10,9%	4,9%	8,4%
Mantova	13,2%	8,0%	4,5%	3,2%	7,2%	1,3%	5,4%
Como	2,0%	0,8%	2,6%	5,0%	2,6%	4,9%	4,6%
Cremona	17,4%	17,1%	14,1%	14,6%	15,8%	11,3%	3,7%
Lecco	11,1%	5,6%	5,1%	5,4%	6,8%	3,4%	3,7%
Pavia	2,3%	2,8%	6,6%	1,5%	3,3%	6,1%	2,8%
Lodi	10,9%	12,0%	17,7%	7,7%	11,9%	10,2%	2,4%
Sondrio	6,3%	2,0%	-0,7%	4,4%	3,0%	5,3%	0,5%
LOMBARDIA	8,9%	6,8%	6,2%	8,0%	7,5%	7,9%	100,0%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analizzando a livello territoriale il dettaglio delle esportazioni del settore manifatturiero per divisione di attività economica ATECO 2007 (vedi grafici delle pagine seguenti), si possono cogliere alcune specificità delle province lombarde. Oltre alla variazione annua, la quota del settore e il valore esportato, nei grafici viene riportato il contributo che ogni divisione ATECO fornisce alla variazione complessiva del settore manifatturiero. Il contributo misura l'apporto della variazione di una divisione ATECO alla variazione annua complessiva del settore manifatturiero. Quest'ultima corrisponde quindi alla somma algebrica dei contributi attribuibili a ciascuna delle divisioni che la compongono. Nei grafici vengono considerate solo le divisioni di attività economica con una quota sull'export provinciale superiore all'1%.

Bergamo: quasi tutte le categorie merceologiche evidenziano un incremento dei flussi esportati, con le uniche eccezioni dei prodotti in legno (-4%) e dei prodotti delle altre attività manifatturiere (-3%). Il contributo più rilevante giunge dai macchinari (+11%), principale categoria dell'export provinciale, ma variazioni significative si registrano anche per metalli di base e prodotti in metallo (+13%), articoli in gomma e materie plastiche (+11%), mezzi di trasporto (+8%) e computer e apparecchi elettronici (+13%). L'incremento dell'export manifatturiero si attesta sul +6,8%.

Brescia: metalli di base e prodotti in metallo rappresentano più di un terzo del valore dell'export provinciale e la crescita registrata (+17%) traina il risultato di tutto il manifatturiero provinciale (+9,0%). Importante anche l'incremento evidenziato dagli apparecchi elettrici (+20%) che, grazie al forte incremento contribuiscono significativamente alla crescita dell'export provinciale in questo trimestre. Contributi positivi significativi provengono anche da: macchine e apparecchi meccanici (+3%); articoli in gomma e materie plastiche (+9%); sostanze e prodotti chimici (+11%); computer, apparecchi elettronici ed ottici (+10%). Unico risultato negativo per i mezzi di trasporto (-1%).

Como: anche per la provincia di Como la crescita dell'export manifatturiero di questo trimestre (+3,6%) è sostenuta principalmente dai risultati di metalli di base e prodotti in metallo (+14%) e macchine e apparecchi meccanici (+7%). Altri contributi positivi significativi provengono da: mezzi di trasporto (+16%); articoli in gomma e materie plastiche (+8%); articoli farmaceutici (+19%); apparecchi elettrici (+11%); prodotti alimentari (+4%) e sostanze e prodotti chimici (+2%). In contrazione i prodotti tessili e abbigliamento (-2%), principale tipologia di prodotti esportati dalla provincia, computer e apparecchi elettronici (-21%) e prodotti delle altre attività manifatturiere (-2%).

Cremona: l'incremento dell'export manifatturiero provinciale (+10,6%) è spinto, oltre che dal risultato dei metalli di base e prodotti in metallo (+11%) che apporta il maggior contributo positivo, dalla crescita intensa registrata da: sostanze e prodotti chimici (+23%), articoli in gomma e materie plastiche (+24%) e computer e apparecchi elettronici (+78%). Rimane invariato l'export di prodotti alimentari e registra una flessione quello di legno e prodotti in legno e carta (-3%).

Lecco: il risultato complessivo, positivo ma contenuto (+2,9%), dell'export provinciale è dovuto al significativo contributo negativo dei macchinari e apparecchi (-3%) e degli altri prodotti delle attività manifatturiere (-6%). Le restanti tipologie di prodotto registrano un incremento, con i maggiori contributi positivi forniti da: computer e apparecchi elettronici (+27%) in prevalenza strumenti e apparecchi di misura; metalli di base e prodotti in metallo (+2%), tipologia di prodotto che rappresenta oltre il 37% del valore esportato della provincia; prodotti alimentari (+11%).

Lodi: prosegue la crescita delle esportazioni di computer e apparecchi elettronici (+13%), che spiegano oltre un terzo del valore dell'export provinciale. Sostenuta la crescita dei macchinari e apparecchi (+30%), dei metalli di base e prodotti in metallo (+20%), dei prodotti tessili e abbigliamento (+18%), degli articoli farmaceutici (+26%) e dei mezzi di trasporto (+16%). Unico segno negativo per gli apparecchi elettrici (-2%).

Monza e Brianza: anche l'export della provincia di Monza e Brianza registra un incremento tra i meno intensi della regione a causa del forte contributo negativo dei macchinari e apparecchi (-6%), seconda tipologia di prodotto esportata dalla provincia, a cui si associano gli apparecchi elettrici (-10%), i prodotti delle altre attività manifatturiere (-4%) e i prodotti tessili e abbigliamento (-2%). A sostenere la crescita dell'export provinciale restano: le sostanze e prodotti chimici (+19%); gli articoli farmaceutici (+10%); i computer e apparecchi elettrici

(+11%); gli articoli in gomma e materie plastiche (+12%); i metalli di base e prodotti in metallo (+4%). Con contributi positivi minori, ma sempre sensibili, seguono: legno e prodotti in legno e carta (+17%); prodotti alimentari (+14%) e mezzi di trasporto (+8%).

Milano: questo trimestre l'export milanese registra un risultato eccezionale per i prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio (+208%) che, pur rappresentando solo poco più dell'1% del valore esportato dalla provincia, riescono ad apportare un sensibile contributo positivo. Più significativi i contributi positivi degli articoli farmaceutici (+36%), dei prodotti alimentari (+27%), dei macchinari e apparecchi (+5%), dei prodotti tessili e abbigliamento (+4%), delle sostanze e prodotti chimici (+5%) e dei mezzi di trasporto (+10%). Sono invece in calo le esportazioni di: apparecchi elettrici (-11%); prodotti delle altre attività manifatturiere (-3%); metalli di base e prodotti in metallo (-2%); legno e prodotti in legno e carta (-5%).

Mantova: registra la crescita più contenuta a livello regionale (+0,9%), a causa dell'andamento negativo delle due principali categorie di prodotto esportate dalla provincia: metalli di base e prodotti in metallo (-3%) e mezzi di trasporto (-4%). Ad esse si aggiungono, con contributi negativi significativi, anche i prodotti alimentari (-4%) e gli apparecchi elettrici (-12%). Questi risultati negativi vengono compensati dagli incrementi registrati dalle esportazioni di: prodotti tessili e abbigliamento (+7%); macchinari e apparecchi (+5%); articoli in gomma e materie plastiche (+19%); prodotti delle altre attività manifatturiere (+15%) in prevalenza mobili, strumenti e forniture mediche e articoli sportivi.

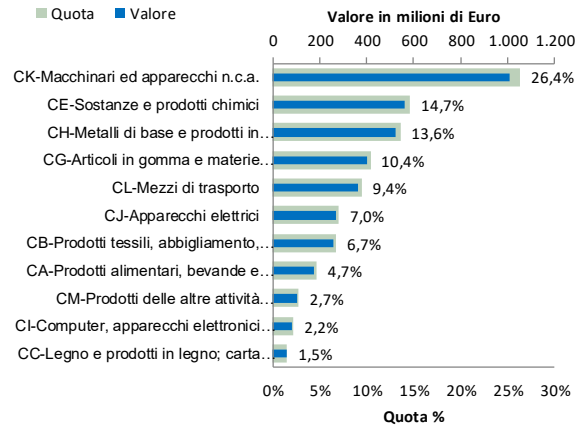
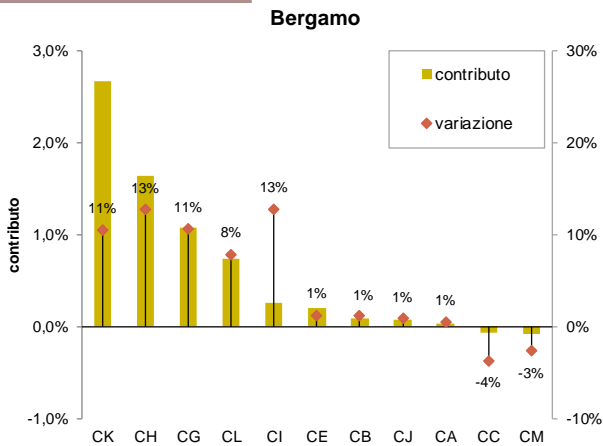
Pavia: la crescita dell'export provinciale (+6,3%) è sostenuta quasi interamente dai principali prodotti esportati dalla provincia, relegando i risultati negativi in coda alla classifica (prodotti delle altre attività manifatturiere -5%; legno, prodotti in legno e carta -4%; computer e apparecchi elettronici -3%). Solo i prodotti tessili e abbigliamento, al settimo posto nella graduatoria, apportano un contributo negativo sensibile (-6%). Determinanti per il risultato sono gli incrementi di metalli di base e prodotti in metallo (+14%), prodotti alimentari (+14%) e macchinari e apparecchi (+5%). Contributi positivi significativi provengono anche dai mezzi di trasporto (+22%), dagli apparecchi elettrici (+19%), dai prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (+13%), dalle sostanze e prodotti chimici (+4%), dai prodotti farmaceutici (+3%) e dagli articoli in gomma e materie plastiche (+3%).

Sondrio: la crescita complessiva (+4,7%) è sostenuta principalmente dal risultato dell'export eccezionale di macchinari e apparecchi (+37%), al quale si aggiungono i buoni risultati dei prodotti alimentari (+10%), dei metalli di base e prodotti in metallo (+5%), dei computer e apparecchi elettronici (+41%), degli articoli farmaceutici (+7%) e del legno e prodotti in legno e carta (+14%). Rimangono comunque in contrazione quasi la metà delle categorie di prodotto considerate, e cioè: articoli in gomma e materie plastiche (-34%); prodotti tessili e abbigliamento (-25%); prodotti delle altre attività manifatturiere (-10%); mezzi di trasporto (-6%) e sostanze e prodotti chimici (-29%).

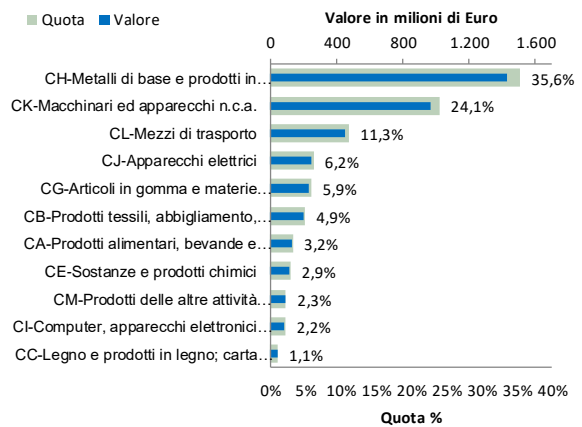
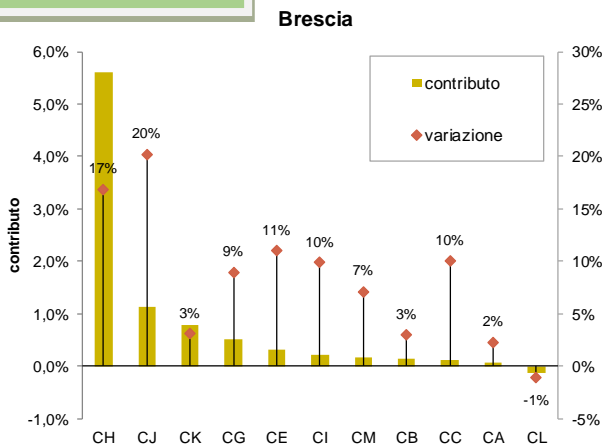
Varese: registra la miglior performance a livello regionale (+22,2%) grazie all'exploit dei mezzi di trasporto (+218%), principale categoria di prodotto esportata dalla provincia che spiega un quarto del valore complessivo. Risultati positivi si registrano anche per: articoli farmaceutici (+86%); metalli di base e prodotti in metallo (+12%); prodotti tessili e abbigliamento (+6%); computer e apparecchi elettronici (+12%); legno e prodotti in legno e carta (+15%); articoli in gomma e materie plastiche (+2%). Contributi negativo provengono invece dai macchinari ed apparecchi (-8%), seconda tipologia di prodotto esportata dalla provincia, dai prodotti alimentari (-11%), dagli apparecchi elettrici (-5%) e dagli altri prodotti delle attività manifatturiere (-9%).

Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007
Variazioni % tendenziali, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 1° trimestre 2018

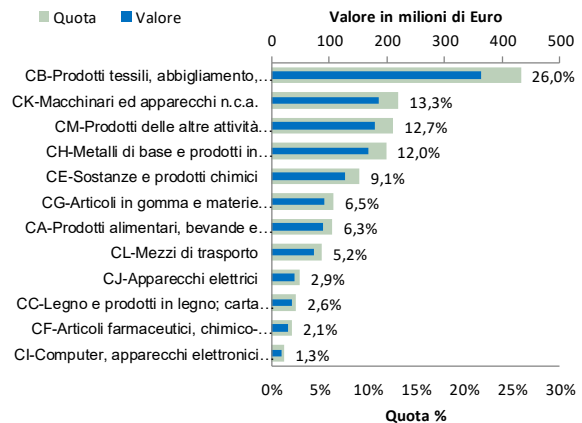
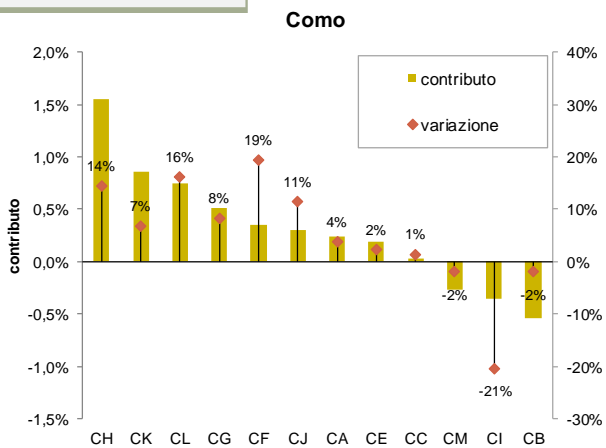
Manifatturiero: +6,8%



Manifatturiero: +9,0%



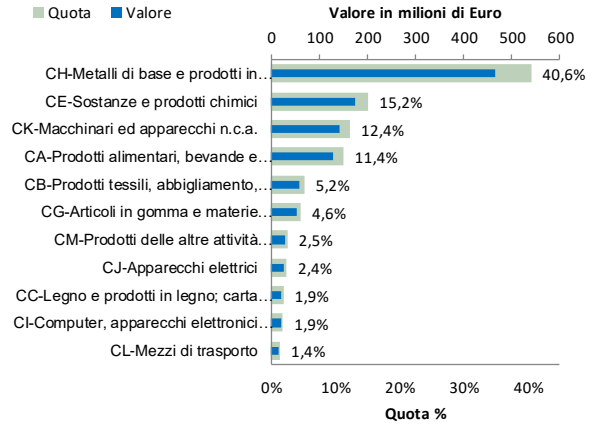
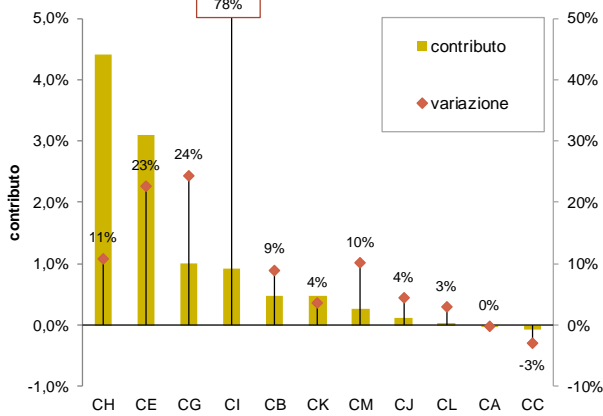
Manifatturiero: +3,6%



Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007
Variazioni % tendenziali, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 1° trimestre 2018

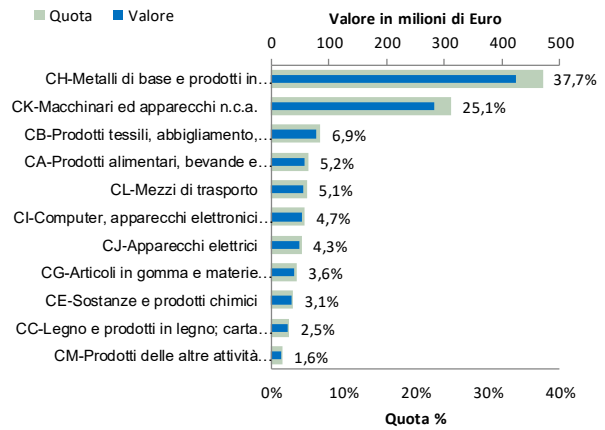
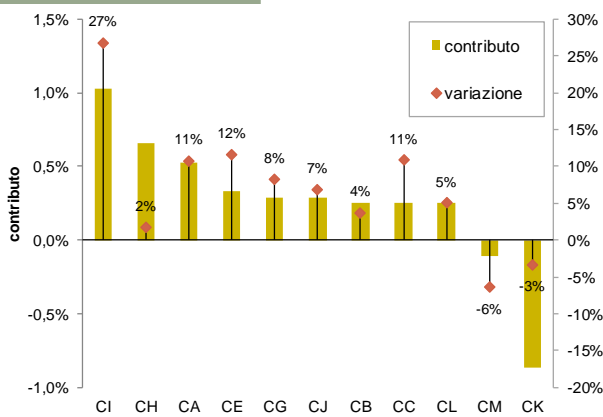
Manifatturiero: +10,6%

Cremona



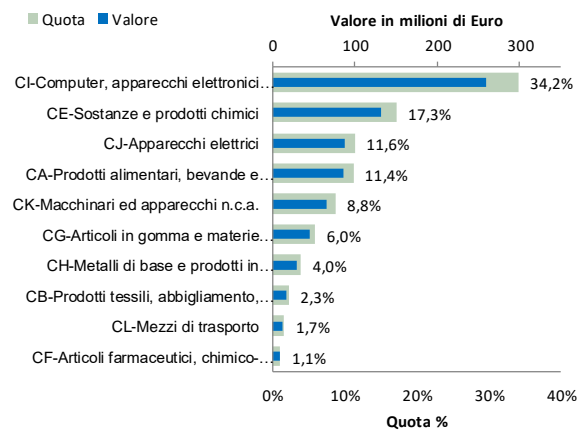
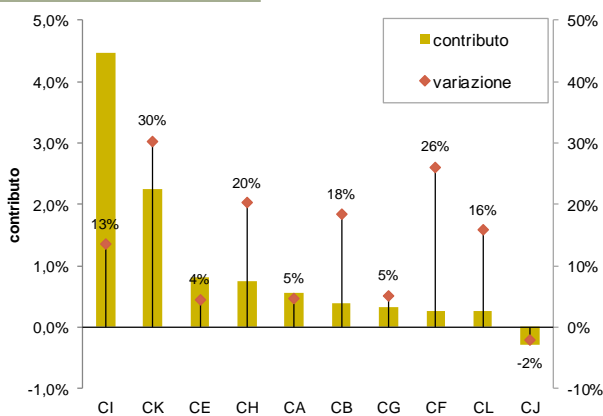
Manifatturiero: +2,9%

Lecco



Manifatturiero: +10,2%

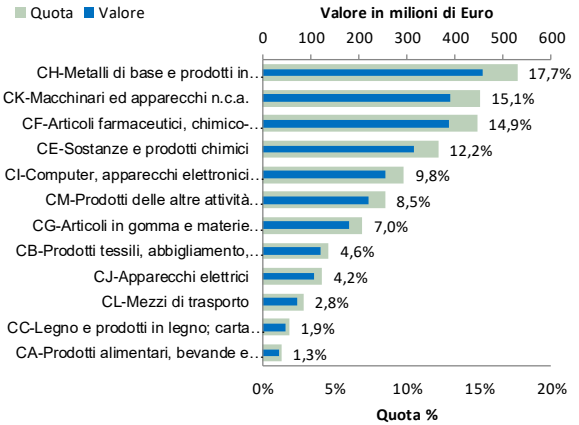
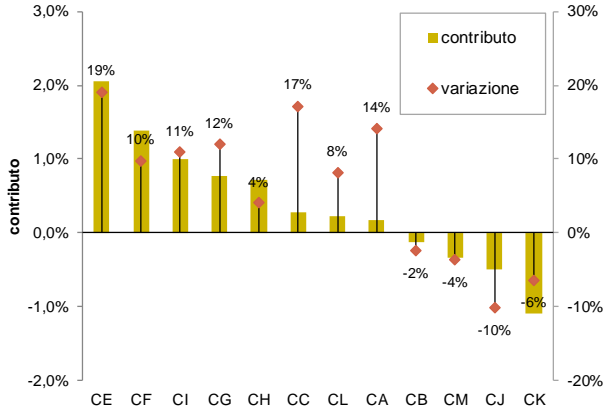
Lodi



Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007
Variazioni % tendenziali, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 1° trimestre 2018

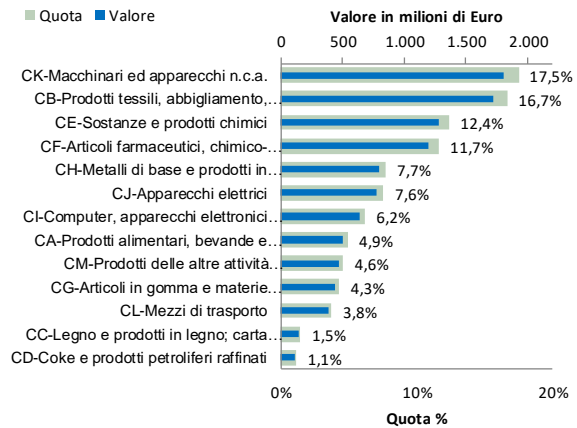
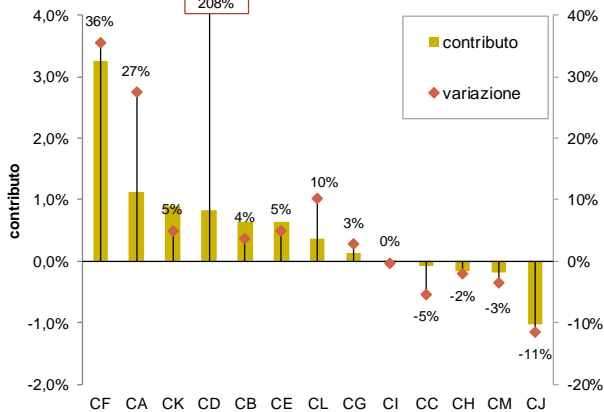
Manifatturiero: +4,6%

Monza e Brianza



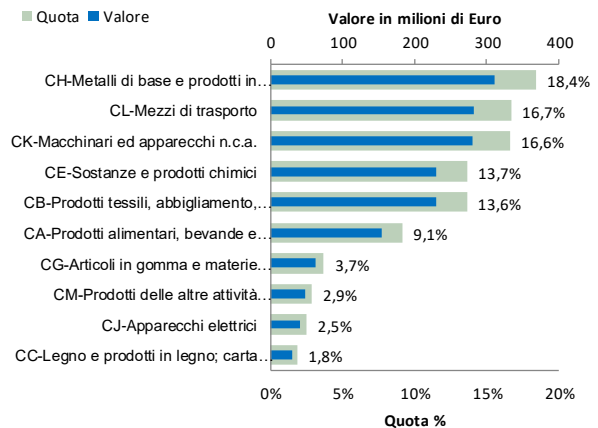
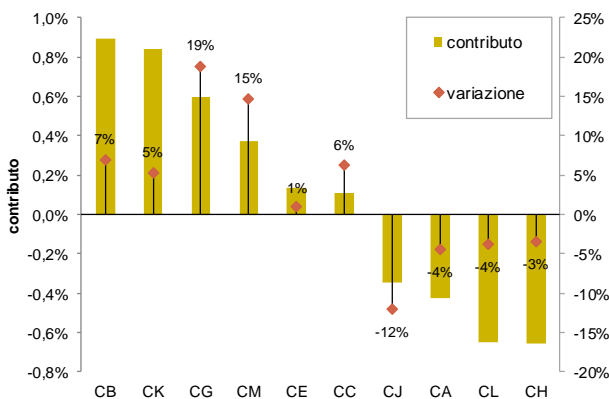
Manifatturiero: +6,4%

Milano



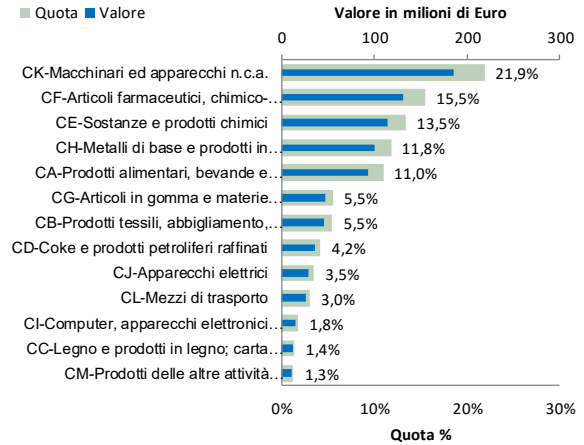
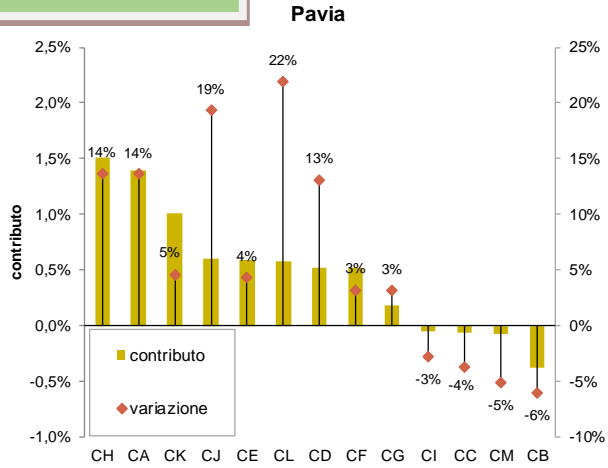
Manifatturiero: +0,9%

Mantova

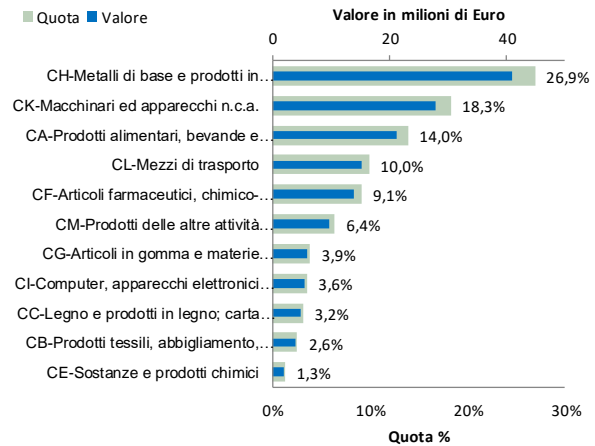
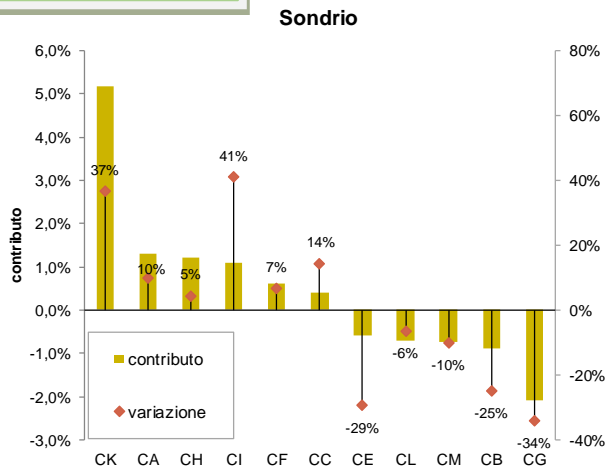


Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007
Variazioni % tendenziali, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 1° trimestre 2018

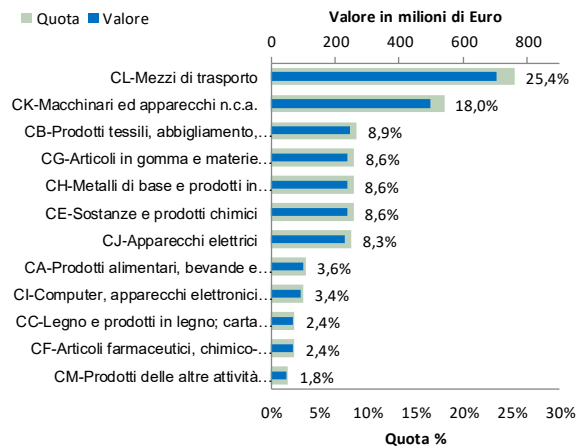
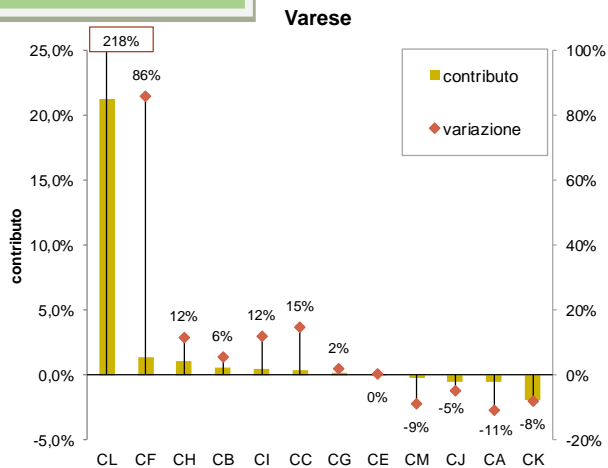
Manifatturiero: +6,3%



Manifatturiero: +4,7%



Manifatturiero: +22,2%

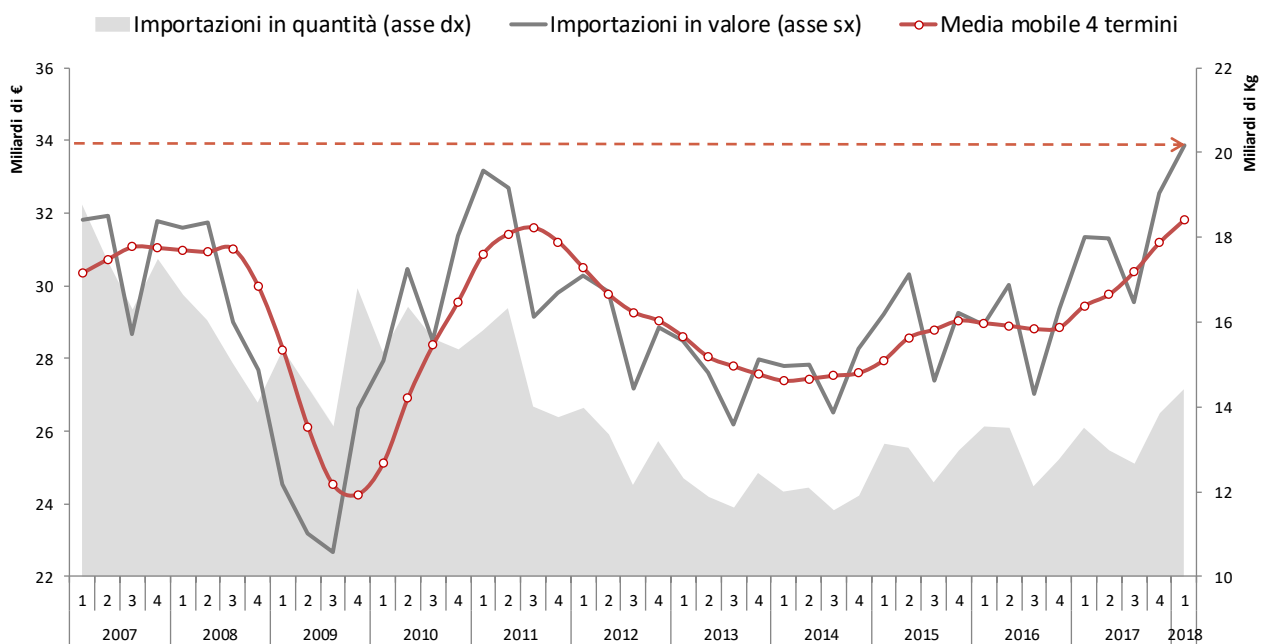


LE IMPORTAZIONI

Continua il trend positivo dell'import in Lombardia: nei primi tre mesi del 2018 il valore delle merci in arrivo dall'estero raggiunge infatti i 33,9 miliardi di Euro, con una variazione del +8,1% su base annua che conferma i ritmi di crescita evidenziati nel 2017, e supera così, almeno in termini nominali, il massimo raggiunto nel primo trimestre del 2011.

Crescono anche i volumi importati, che confermano però una dinamica più lenta (+6,5%): la forbice tra valori e quantità è probabilmente dovuta alla crescita dei prezzi delle materie prime osservata recentemente.

Importazioni in valore a prezzi correnti e in quantità (kg) Lombardia - Dati trimestrali (periodo singolo)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Fonte dei dati: ISTAT (www.istat.it) banca dati Coeweb – Statistiche sul commercio estero (www.coeweb.istat.it).

GLOSSARIO

Variazione tendenziale	Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
Variazione congiunturale	Variazione rispetto al periodo precedente
Contributo	Misura l'incidenza delle variazioni delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati. La variazione del flusso aggregato corrisponde alla somma algebrica dei singoli contributi. Il contributo dipende sia dall'intensità della variazione del singolo elemento che dal suo peso.

CLASSIFICAZIONE MERCEOLOGICA PRODOTTI: descrizione e corrispondenza con Sottosezioni ATECO

DESCRIZIONE	SOTTO SEZIONE
ALIMENTARI	CA
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	CG
MEZZI DI TRASPORTO	CL
PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	CB
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRICI, ELETTRONICI E OTTICI	CI + CJ
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	CE
ARTICOLI FARMACEUTICI	CF
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO	CH
MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A.	CK
ALTRI PRODOTTI	CC + CD + CM

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE
Classificazione ATECO 2007 – Sottosezione

SOTTO SEZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI
CA	ALIMENTARI	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne - Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati - Frutta e ortaggi lavorati e conservati - Oli e grassi vegetali e animali - Prodotti delle industrie lattiero-casearie - Granaglie, amidi e di prodotti amidacei - Prodotti da forno e farinacei - Altri prodotti alimentari - Prodotti per l'alimentazione degli animali - Bevande - Tabacco
CB	PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	Filati di fibre tessili - Tessuti - Altri prodotti tessili - Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia - Articoli di abbigliamento in pelliccia - Articoli di maglieria - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte - Calzature
CC	LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO; CARTA E STAMPA	Legno piallato e tagliato - Fogli da impiallacciatura e pannelli a base di legno - Pavimenti in parquet assemblato - Porte e finestre in legno (escluse porte blindate) - Altri elementi in legno e falegnameria per l'edilizia - Imballaggi in legno - Altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili) - Prodotti della lavorazione del sughero - Articoli in paglia e materiali da intreccio - Cornici per specchi, fotografie e tele da pittura - Pasta-carta - Carta e cartone - Carta e cartone ondulato e imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata) - Prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa - Prodotti cartotecnici (carta da lettere, autocopiante, gommata ecc.; scatole assortite per corrispondenza ecc..) - Carta da parati - Altri articoli di carta e cartone - Lastre e cilindri per la stampa ed altri organi preparati per la stampa
CD	COKE E PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	Prodotti di cokeria - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
CE	SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie - Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura - Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici) - Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici - Altri prodotti chimici - Fibre sintetiche e artificiali
CF	PRODOTTI FARMACEUTICI	Prodotti farmaceutici di base, medicinali e preparati farmaceutici
CG	ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	Articoli in gomma (pneumatici e camere d'aria, suole e altre parti in gomma per calzature, altri prodotti in gomma), articoli in materie plastiche (lastre, fogli, tubi e profilati, imballaggi, articoli per l'edilizia, altri articoli in plastica)
CH	METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI	Prodotti della siderurgia - Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) - Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari - Prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio - Elementi da costruzione in metallo - Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo - Generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda - Armi e munizioni - Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta - Altri prodotti in metallo
CI	COMPUTER, APPARECCHI ELETTRONICI E OTTICI	Componenti elettronici e schede elettroniche - Computer e unità periferiche - Apparecchiature per le telecomunicazioni - Prodotti di elettronica di consumo audio e video - Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi - Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche - Strumenti ottici e attrezzature fotografiche - Supporti magnetici ed ottici
CJ	APPARECCHI ELETTRICI	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità - Batterie di pile e accumulatori elettrici - Apparecchiature di cablaggio - Apparecchiature per illuminazione - Apparecchi per uso domestico - Altre apparecchiature elettriche
CK	MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A. (Non Classificabili Altrove)	Macchine di impiego generale - Altre macchine di impiego generale - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura - Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili - Altre macchine per impieghi speciali
CL	MEZZI DI TRASPORTO	Autoveicoli - Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori - Navi e imbarcazioni - Locomotive e di materiale rotabile ferrotranviario - Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi - Veicoli militari da combattimento - Mezzi di trasporto n.c.a.
CM	PRODOTTI DELLE ALTRE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Mobili - Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate - Strumenti musicali - Articoli sportivi - Giochi e giocattoli - Strumenti e forniture mediche e dentistiche - Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.

DEFINIZIONE DELLE AREE GEOGRAFICHE

AREA GEOGRAFICA	PAESI
AFRICA SETTENTRIONALE	Algeria, Egitto, Ceuta, Libia, Marocco, Melilla, Sahara Occidentale, Tunisia
ALTRI PAESI AFRICANI	Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ciad, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea equatoriale, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mayotte, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Repubblica democratica del Congo, Repubblica unita di Tanzania, Ruanda, Sant'Elena-Ascensione e Tristan da Cunha, São Tomé e Príncipe, Seychelles, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Sudan, Sud Sudan, Swaziland, Territorio britannico dell' Oceano Indiano, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.
AMERICA SETTENTRIONALE	Canada, Groenlandia, Saint-Pierre e Miquelon, Stati Uniti
AMERICA CENTRO- MERIDIONALE	Anguilla, Antigua e Barbuda, Argentina, Aruba, Bahama, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Sint Eustatius e Saba, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Curaçao, Dominica, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Isole Cayman, Isole Falkland, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini Americane, Isole Vergini Britanniche, Messico, Montserrat, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica dominicana, Saint-Barthélemy, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincente e le Grenadine, Santa Lucia, Sint Maarten, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela.
ASIA CENTRALE	Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Kazakistan, Kirghizistan, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan
ASIA ORIENTALE	Birmania, Brunei, Cambogia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Hong Kong, Indonesia, Laos, Macao, Malaysia, Maldive, Mongolia, Singapore, Tailandia, Taiwan, Timor Est, Vietnam
MEDIO ORIENTE	Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iraq, Israele, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Repubblica islamica dell'Iran, Siria, Territorio palestinese occupato, Yemen.
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	Antartide, Australia, Figi, Georgia del Sud e Isole Sandwich australi, Isola di Bouvet, Isola Christmas, Isole Cocos (Keeling), Isole Cook, Isole Heard e McDonald, Isole Marianne settentrionali, Isole Marshall, Isole minori periferiche degli Stati Uniti, Isola Norfolk, Isole Pitcairn, Isole Salomone, Kiribati, Nauru, Niue, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Palau, Papua Nuova Guinea, Polinesia francese, Samoa, Samoa americane, Stati Federati di Micronesia, Terre australi e antartiche francesi, Tokelau, Tonga, Tuvalu, Vanuatu, Wallis e Futuna Provviste e dotazioni di bordo, Paesi e territori non specificati, Paesi e territori non specificati per ragioni commerciali o militari.
PAESI EUROPEI NON UE	Albania, Andorra, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Fær Øer, Gibilterra, Islanda, Kosovo, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Repubblica moldova, Russia, Santa Sede (Stato della Città del Vaticano), Serbia, Svizzera, Turchia, Ucraina
UNIONE EUROPEA	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.